

Relazione di missione al 31/07/2026

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 1.799,76.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PERSEGUITE, INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE, REGIME FISCALE APPLICATO, SEDI ED ATTIVITÀ SVOLTE

L'Associazione "Università della Terza Età - Università delle Tre Età - Sede di Rivoli"

- è siglabile "UNITRE APS - Sede di Rivoli".
- è una Associazione di Promozione Sociale.
- ha sede legale in Via Capra 27 - 10098 Rivoli.
- Il suo codice fiscale è il seguente: 95510570013.
- è iscritta al RUNTS DD 471/A1419A/2022 del 21/3/2022.

L'Associazione ha ottenuto il riconoscimento da parte dell'Associazione Nazionale UNITRE in data 13 Marzo 1984, ai sensi dell'articolo 5 delle Statuto Nazionale; ne utilizza la denominazione, la sigla e il marchio, impegnandosi a rispettarne i principi.

Il 17.10.2025 l'ente ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del DLgs 117/2025, con D.D. 1396/A2202B/2025.

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- implementare un processo di educazione permanente, ricorrente e costantemente rinnovata;
- aprirsi alla vita sociale della comunità;
- confrontarsi costantemente con le culture delle precedenti ed attuali generazioni;
- promuovere concretamente la cultura attraverso incontri, corsi e laboratori;
- favorire e sostenere studi, ricerche e altre iniziative, individuate dal Consiglio Direttivo purché coerenti con la "missione" principale dell'Associazione.

A titolo esemplificativo:

- interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- organizzazione di attività artistiche e ricreative;
- attività editoriali;
- promozione e diffusione della pratica del volontariato;
- programmi di formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, alla prevenzione del bullismo, al contrasto della povertà educativa.

Tutto ciò in sintonia con quanto previsto nel 2016 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che riconosce l'importanza del progresso della società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale (*benessere equo e solidale*), tanto che i tradizionali indicatori economici, primo tra tutti il Pil, sono integrati con *misure* sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente.



DONA il tuo 5 PER MILLE Cultura all'UNITRE RIVOLI.

Non ti costa nulla e sostieni la tua UNITRE

Con la dichiarazione redditi, nello spazio del "5 per mille Cultura"
indica il codice fiscale dell' **UNITRE di RIVOLI 95510570013**

Tra gli obiettivi dell'Associazione deve quindi comparire l'aumento della fruizione delle bellezze naturali e del patrimonio culturale del territorio e la conseguente sensibilizzazione della cittadinanza alla loro tutela. Le adesioni all'Associazione avvengono senza distinzione di condizione sociale, di etnia, di religione, di nazionalità, di convinzione politica, nel pieno rispetto dei principi di democrazia e apertività.

Sia per il 2025 che per il 2026 l'ente è stato iscritto nelle liste degli enti beneficiari del 5 per mille.

Per quanto riguarda il regime fiscale, l'ente applica la disciplina tributaria prevista per gli Enti non commerciali, nel rispetto della normativa vigente.

Anche nell'esercizio 2025-2026 l'Associazione ha svolto unicamente attività istituzionale, senza effettuare operazioni di carattere commerciale e non ha conseguito altre tipologie di redditi da assoggettare ad IRES.

Ai fini IRAP, l'eventuale base imponibile viene calcolata applicando il metodo c.d. "retributivo", ossia sommando, sempre ove esistenti, l'imponibile ai fini previdenziali relativo al personale dipendente, i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e gli eventuali compensi erogati per prestazioni occasionali, in relazione all'attività istituzionale. Nell'esercizio in esame non vi è base imponibile ai fini IRAP.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Al 31 luglio 2026 gli Associati risultano essere 1200; possono aderire all'Associazione tutti i cittadini maggiorenni italiani o stranieri, che ne condividano finalità, principi e valori.

L'Associazione, per le sue attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati.

La conduzione dell'Associazione è assicurata da un Consiglio Direttivo che, nella sua attuale composizione, è stato eletto dall'Assemblea degli Associati in data 26.09.2024, con una durata in carica di tre anni accademici. In data del 31 dicembre 2025 uno dei Consiglieri si è dimesso.

Il Consiglio Direttivo è composto da dieci membri con la seguente articolazione:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Direttore dei Corsi;
- il Vice Direttore dei Corsi
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- altri quattro Consiglieri, che affiancano i responsabili di funzione nella loro concreta operatività.

Oltre agli Organi dell'Associazione fin qui menzionati, è stata definita la figura degli **Assistenti ai Corsi** che svolgono funzioni di coordinamento operativo nell'organizzazione delle lezioni, in cui si articolano i corsi accademici. La loro designazione è approvata dal Direttore dei Corsi. Tutte le cariche sociali vengono ricoperte in modo volontaristico e a titolo gratuito, salvo eventuali rimborsi di spese sostenute nello svolgimento degli incarichi e comunque sempre autorizzate dal Consiglio Direttivo.

E l'idea di una Università delle Tre Età, nata agli inizi degli anni 70 in Francia e poi diffusasi rapidamente in Italia, partendo proprio da Torino, soddisfa in modo sicuramente positivo l'esigenza di cultura e di socialità che caratterizza il cuore pulsante di questa Associazione.

Una Associazione che, a Rivoli, come in tutte le altre sue sedi, dislocate in moltissime città italiane, si basa sulla realtà del Volontariato.

“E' leggero il compito quando molti si dividono la fatica”. Ecco, in questa frase sta la filosofia vera dell'Unitre: dividersi i compiti, nella consapevolezza che proprio la condivisione rappresenta uno dei momenti belli della nostra Associazione e sicuramente anche il modo migliore per offrire a chi ci segue percorsi significativi e ricchi di valori.

Questa divisione dei compiti è resa possibile dal grande lavoro dei volontari che, offrendo il loro tempo, la loro disponibilità, la loro competenza, la loro professionalità spesso risultante da precedenti esperienze nel campo del lavoro... fanno sì che la grande istituzione dell'Università della Terza Età possa offrire ai suoi iscritti ampie possibilità di una “nuova” formazione culturale sempre inserita in un contesto di socialità molto importante soprattutto in questa fase della propria vita.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO; EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Principi di redazione

Premessa:

La Legge 104/2024, in vigore dal 3.08.2024 ha stabilito che, per gli enti con personalità giuridica con un volume di proventi, entrate o rendite dell'esercizio precedente superiore ad Euro 60.000 vi è l'obbligo di redigere il bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione nel rispetto del principio cardine della competenza economica.

La nuova disposizione trova applicazione a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla entrata in vigore della suddetta legge, ossia il bilancio per l'esercizio 2025.

L'associazione, avendo personalità giuridica, si è quindi adeguata al nuovo disposto con riferimento all'esercizio sociale 2025/2026.

Il mutamento di regime di rendicontazione ha comportato un'operazione di straordinaria amministrazione al fine di costruire ex novo lo stato patrimoniale dell'ente, in assenza di una contabilità sistematica pregressa.

In ragione della onerosità gestionale non si è provveduto a riclassificare, secondo il principio di competenza, anche l'esercizio 2024/2025, pertanto lo Stato patrimoniale ed il Rendiconto gestionale non presentano i dati dell'esercizio precedente.

Come previsto dal D.M. del 5.03.2020, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e

2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

L'ente ha altresì applicato, ove possibile, le disposizioni contenute nel principio contabile 35.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 luglio 2026, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e del Principio contabile 35, sono i seguenti:

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi: 12%
- attrezzature: 25%

Crediti

Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Debiti

Sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del

fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati in base al principio di competenza valutato sia secondo il criterio della certezza del diritto al contributo coincidente con la delibera di liquidazione sia secondo il criterio della corrispondenza dei proventi agli oneri.

Le erogazioni liberali sono state iscritte in bilancio nell'esercizio in cui è sorto il diritto giuridico ad ottenerle.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non vi sono rischi relativi a garanzie concesse, impegni e altri rischi da indicare nella presente nota informativa.

Altre informazioni

Si segnala inoltre che:

- non sussistono attività e passività espresse originariamente in valuta estera.
- non si è provveduto ad effettuare accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello di cui al D.M. del 5 marzo 2020.

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SPECIFICANDO PER CIASCUNA VOCE: IL COSTO; EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI; PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI; ACQUISIZIONI, SPOSTAMENTI DA UNA AD ALTRA VOCE, ALIENAZIONI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO; RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO; TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI RIGUARDANTI LE IMMOBILIZZAZIONI ESISTENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

BII-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			2.488,80	1.549,00		4.037,80
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Ammortamento dell'esercizio			311,10	92,94		404,04
Altre variazioni						
Totale variazioni			2.177,70	1.456,06		3.633,76
Valore di fine esercizio						
Costo			2.488,80	1.549,00		4.037,80
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			311,10	92,94		404,04
Svalutazioni						
Valore di bilancio			2.177,70	1.456,06		3.633,76

Si evidenzia che gli altri beni sociali, sono già stati totalmente svalutati nell'esercizio precedente perché privi di valore residuo realizzabile.

5) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Non sussiste la fattispecie.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

Non sussiste la fattispecie.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE

I ratei ed i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/07/2026, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi, pari ad Euro 152,88, sono relativi ai risconti su canoni di noleggio di competenza dell'esercizio successivo.

Non vi sono ratei attivi.

8) MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA E DELLA DURATA DEI VINCOLI EVENTUALMENTE POSTI, NONCHÉ LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

A) Patrimonio netto

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	26.817,77
Altre riserve	
Totale patrimonio libero	26.817,77
Avanzo di gestione	1.799,76
Totale patrimonio netto	43.617,53

Il Patrimonio libero comprende le riserve che si sono formate con avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono stati ricevuti Fondi o Contributi con finalità specifiche.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussiste la fattispecie.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

A) Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Tale voce accoglie i componenti positivi derivanti dall'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. svolte dall'Associazione.

Costi e oneri da attività di interesse generale

Trattasi di componenti negativi relativi all'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. svolte dall'Associazione.

Una delle poste più significative è rappresentata dalla voce "Servizi", pari a complessivi Euro 27.431,68, la quale accoglie, oltre alle spese per i servizi legati alla gestione generale dell'ente, gli oneri relativi all'attuazione dei progetti istituzionali della Associazione.

Altra voce significativa di tale area è rappresentata dalla voce "Godimento beni di Terzi", pari a complessivi Euro 35.232,64, comprendente gli oneri necessari per disporre delle sale in cui sono tenuti i corsi.

Nella voce "Oneri diversi di gestione", di natura residuale, sono comprese, a titolo esemplificativo, i costi di natura tributaria e altri costi non classificabili altrove.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nell'esercizio dal 1° agosto 2025 al 31 luglio 2026 sono state ricevute erogazioni liberali in denaro a sostegno dell'attività istituzionale dell'associazione. Le più rilevanti riguardano:

- €. 375,00 versati dall'associata Giuseppina Sella a sostegno dell'Associazione;
- €. 1.240,00 derivanti dalla somma di piccole erogazioni personali versate dagli associati.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

L'Associazione non ha dipendenti.

I volontari iscritti nel registro sono 120.

14) IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHÉ AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono stati corrisposti compensi ai componenti del Consiglio direttivo in quanto le cariche sociali sono gratuite.

Non sono stati corrisposti compensi ai componenti dell'Organo di Controllo in quanto le cariche sociali sono gratuite.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ARTICOLO 10 DEL D.LGS 117/2017 E S.M.I.

Non sussiste la fattispecie.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO. LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE AGGREGATE SECONDO LA LORO NATURA, SALVO QUANDO LA LORO SEPARATA EVIDENZIAMENTO SIA NECESSARIA PER COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI MEDESIME SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO DELL'ENTE

Non sono state attuate operazioni di tal genere.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il presente bilancio evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 1.799,76, che si propone di destinare per intero alla voce di patrimonio netto denominata "Riserve di utili o avanzi di gestione".

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE. L'ANALISI È COERENTE CON L'ENTITÀ E LA COMPLESSITÀ DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E PUÒ CONTENERE, NELLA MISURA NECESSARIA ALLA COMPrensIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA SUA GESTIONE, INDICATORI FINANZIARI E NON FINANZIARI, NONCHÉ UNA DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE. L'ANALISI CONTIENE, OVE NECESSARIO PER LA COMPrensIONE DELL'ATTIVITÀ, UN ESAME DEI RAPPORTI SINERGICI CON ALTRI ENTI E CON LA RETE ASSOCIATIVA DI CUI L'ORGANIZZAZIONE FA PARTE

L'esercizio 2025/2026 ha visto un aumento considerevole del numero degli iscritti. La nostra Associazione si è quindi impegnata notevolmente nella ricerca di nuovi locali per lo svolgimento delle lezioni, con un sensibile aumento delle spese sostenute. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha richiesto un contributo per l'uso dei locali abbastanza considerevole.

L'Associazione si è anche impegnata nel rinnovo dei locali della Sede (tinteggiatura uffici e acquisto nuovo arredamento) e della parte comune dell'edificio che ci ospita.

Questo impegno economico, oltre la gestione ordinaria, seppur gestito con oculatezza, ha comportato un aumento delle spese pur rimanendo all'interno di un bilancio positivo.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Anche per la gestione 2026-2027 sarà necessaria un'oculata e prudente gestione, al fine del mantenimento degli equilibri economici e finanziari, in una delicata fase di crescita dell'associazione.

20) L'INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Gli obiettivi sono stati fissati in piena coerenza con la missione dell'Associazione che si può sintetizzare nella seguente finalità generale: *implementare un processo di educazione permanente, ricorrente e costantemente rinnovata, sulla base delle esigenze socio-culturali che nascono all'interno della comunità, con particolare riferimento alle fasce della terza età, ma non solo.*

Il principale obiettivo è stato identificato nell'organizzazione dei corsi dell'anno accademico, che si sono articolati all'interno di **12 aree didattiche**.

Quindi le aree didattiche sono state strutturate su **120 corsi**.

Accanto all'obiettivo principale dell'organizzazione dei corsi, si sono posti gli obiettivi connessi a nove progetti collaterali:

- Consolidamento dell'attività della Biblioteca dell'Associazione;
- Organizzazione di gite collettive a carattere artistico - culturale e paesaggistico - ambientale;
- Organizzazione di eventi e spettacoli di carattere aggregativo/ricreativo;
- Accademia Estiva;
- Collaborazione con il Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli;
- Collaborazione con l'Istituto Musicale della Città di Rivoli "G. Balmas";
- Collaborazione con la Biblioteca Civica "Alda Merini".

Oltre a questi obiettivi “concreti”, abbiamo identificato altri obiettivi che potremmo definire di carattere statutario/istituzionale, riguardanti la “politica” della Associazione:

- l’apertura alla vita sociale della comunità;
- il confronto costante con le giovani generazioni;
- la promozione e la diffusione della pratica del volontariato;
- i rapporti con le istituzioni scolastiche cittadine, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL’ENTE E L’INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sussiste la fattispecie.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI, SE RIPORTATI IN CALCE AL RENDICONTO GESTIONALE, DA CUI SI EVINCANO:

- I COSTI FIGURATIVI RELATIVI ALL’IMPIEGO DI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DI CUI ALL’ARTICOLO 17, COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 AGOSTO 2017, N. 117 E S.M.I.;
- LE EROGAZIONI GRATUITE DI DENARO E LE CESSIONI O EROGAZIONI GRATUITE DI BENI O SERVIZI, PER IL LORO VALORE NORMALE;
- LA DIFFERENZA TRA IL VALORE NORMALE DEI BENI O SERVIZI ACQUISTATI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITÀ STATUTARIA E IL LORO COSTO EFFETTIVO DI ACQUISTO; ACCOMPAGNATO DA UNA DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI CUI AGLI ALINEA PRECEDENTI

L’Associazione “Università della Terza Età - Università delle Tre Età - Sede di Rivoli” rientra nella categoria degli enti non-profit e come tale si caratterizza per l’utilizzo di risorse in natura, che non sono ottenute attraverso un’attività di scambio, ma attraverso liberalità.

A tal proposito sono da sottolineare le prestazioni effettuate in maniera del tutto gratuita, a favore dell’Associazione, dai volontari.

Le suddette prestazioni rappresentano una liberalità in natura, che influenza la determinazione del valore aggiunto, particolarmente significativo per esprimere il beneficio che l’Associazione apporta alla Società, coniugando la dimensione economico-finanziaria a quella sociale.

Per la valorizzazione economica del lavoro volontario si è partiti dalla retribuzione base prevista dal CCNL di riferimento “Associazioni del Terzo Settore” per le professionalità di ogni volontario e si è ottenuto un importo medio figurativo orario di €.20 per i Docenti ed il personale tecnico, e di €. 15 per il personale Amministrativo.

Di seguito riportiamo una tabella di riepilogo che mette in evidenza il numero delle ore impegnate nelle diverse attività dell’Associazione, con particolare riferimento al lavoro di segreteria, all’organizzazione dei corsi, alle attività culturali e di spettacoli, all’accademia estiva. Si può notare come il *valore aggiunto* di tutte le attività prodotte in corso d’anno - altrimenti non rilevabile in sede di bilancio economico-finanziario - ammonti complessivamente a €.168.360

Sicuramente una maggiore e puntuale registrazione delle ore complessivamente impegnate, nei prossimi anni potrà presentare un incremento di *valore aggiunto*.

	Descrizione attività	Ore Impiegate	Costo orario medio	Valorizzazione costo orario medio €. 25,00
	<i>Attività della Segreteria</i>			
1	- Iscrizioni	840	€. 15	12.600
2	- Orario Ufficio	2.820	€. 15	42.300
3	- Preparazione Eventi	250	€. 15	3.750
4	- Gestione sito e newsletter	80	€. 20	1.600
	<i>Totale Parziale</i>	<i>h. 3.990</i>		<i>€. 60.250</i>
	<i>Direzione Corsi</i>			
5	- Docenti	2.676	€. 20	53.520
6	- Assistenti	2.676	€. 15	40.140
7	- Pianificazione corsi e libretto	200	€. 20	4.000
	<i>Totale Parziale</i>	<i>h. 5.552</i>		<i>€. 97.660</i>
8	<i>Attività Culturali e Spettacoli</i>	<i>h. 540</i>	<i>€. 15</i>	<i>€. 8.100</i>
9	<i>Presentazione Libri</i>	<i>h. 80</i>	<i>€. 20</i>	<i>€. 1.600</i>
10	<i>Accademia Estiva</i>	<i>h. 50</i>	<i>€. 15</i>	<i>€. 750</i>
	<i>Totale complessivo</i>	<i>8.376</i>		<i>€. 168.360</i>

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ARTICOLO 16 DEL D. LGS. 117/2017 E S.M.I., DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA, OVE TALE INFORMATIVA NON SIA GIÀ STATA RESA O DEBBA ESSERE INSERITA NEL BILANCIO SOCIALE DELL'ENTE

L'Associazione è costituita solo da Volontari e non ha nessun dipendente.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NONCHÉ IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ARTICOLO 87, COMMA 6 DAL QUALE DEVONO RISULTARE, ANCHE A MEZZO DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, IN MODO CHIARO E TRASPARENTE, LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUATE OCCASIONALMENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A) DEL D. LGS. 117/2017 E S.M.I.

Non è stata attivata nessuna Raccolta fondi.

Lì, 23.09.2026

Per il Consiglio Direttivo
(La Presidente)
Bruna Bertolo